



La newsletter dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi n. 18/2024

Gentilissim*,

dato l'importante momento di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e alla luce delle numerose opportunità che questo strategico strumento offre ai nostri enti e alle nostre organizzazioni, l'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi intende fornirvi settimanalmente aggiornamenti su bandi e avvisi aperti, nonché notizie, a valere sul PNRR.

Ci teniamo a segnalarvi che sul territorio della provincia di Modena è presente il team di esperti PNRR della Regione Emilia-Romagna disponibile a fornire chiarimenti e a sostenere gli enti modenesi relativamente a quesiti di natura tecnico-normativa riguardanti i bandi e le opportunità (e-mail: pnrr.modena@regione.emilia-romagna.it).

Per qualsiasi informazione o chiarimento, potete contattarci all'indirizzo e-mail: progetto.europa@comune.modena.it

Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi

Opportunità e attuazione del PNRR



PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) - Missione 1, Componente 3, Investimento 4.2.5 - Fondo Rotativo Imprese (FRI) per il sostegno alle imprese e agli investimenti di sviluppo

Avviso che riguarda la Sezione speciale del Fondo Rotativo per l'Innovazione per agevolare l'accesso al credito e gli investimenti di media dimensione nel settore turistico per le piccole e medie imprese, con una riserva del 50% per gli investimenti *green*. Il Programma di investimento oggetto dell'avviso deve essere riferito ad una o più delle unità locali dell'impresa richiedente ubicate sul territorio nazionale, fermo restando che per ogni unità locale il Programma di investimento deve prevedere la realizzazione di almeno uno dei seguenti interventi, ciascuno dotato di una propria autonomia funzionale:

- a) interventi di incremento dell'efficienza energetica delle strutture di cui all'art.2 del decreto del Ministero dello sviluppo economico 6 agosto 2020;
- b) interventi di riqualificazione antisismica di cui all'articolo 16-bis, comma 1, lettera i), del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, recante il Testo unico delle imposte sui redditi;
- c) interventi di eliminazione delle barriere architettoniche, in conformità alla legge 9 gennaio 1989, n. 13, e al decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503;
- d) interventi edilizi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia o installazione di manufatti leggeri, di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b), c), d) ed e.5), incluse le unità abitative mobili e loro pertinenze e accessori collocate, anche in via continuativa, in strutture ricettive all'aperto per la sosta e il soggiorno dei turisti, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, funzionali alla realizzazione degli interventi di incremento dell'efficienza energetica delle strutture e di riqualificazione antisismica e agli interventi di eliminazione delle barriere architettoniche, in conformità alla legge 9 gennaio 1989, n. 13 e al decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503;
- e) interventi di realizzazione di piscine termali e acquisizione di attrezzature e apparecchiature

per lo svolgimento delle attività termali, relativi alle strutture di cui all'articolo 3 della legge 24 ottobre 2000, n. 323;

f) interventi per la digitalizzazione previste dall'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106;

g) interventi di acquisto/rinnovo di arredi.

Beneficiari: Imprese alberghiere, le imprese che esercitano attività agrituristica, come definita dalla legge 20 febbraio 2006, n. 96 e dalle pertinenti norme regionali, le imprese che gestiscono strutture ricettive all'aria aperta, nonché le imprese del comparto turistico, ricreativo, fieristico e congressuale, ivi compresi gli stabilimenti balneari, i complessi termali, i porti turistici, i parchi tematici, inclusi i parchi acquatici e faunistici.

Questi soggetti:

1) devono gestire, in virtù di un contratto, regolarmente registrato, da allegare obbligatoriamente alla domanda, una attività ricettiva o di servizio turistico in immobili o aree di proprietà di terzi;

2) ovvero, devono essere proprietari degli immobili oggetto di intervento presso cui sono esercitati l'attività ricettiva o il servizio turistico.

Cofinanziamento: sono ammissibili, al netto dell'IVA, le spese d'investimento necessarie alla realizzazione degli interventi sostenute direttamente dal Soggetto beneficiario e relative all'acquisto di beni e servizi, rientranti nei seguenti limiti dell'investimento totale ammissibile:

a) servizi di progettazione relativi alle successive voci di spesa sub b) c) d) e), nella misura massima complessiva del 2%;

b) suolo aziendale e sue sistemazioni, nella misura massima del 5%;

c) fabbricati, opere murarie e assimilate, nella misura massima del 50%;

d) macchinari, impianti e attrezzature varie, nuovi di fabbrica;

e) investimenti in digitalizzazione, esclusi i costi di intermediazione, nella misura massima del 5%.

Gli incentivi sono articolati nel contributo e nel finanziamento agevolato, concessi tenendo conto della dimensione dell'impresa e della ubicazione delle singole unità locali interessate dal Programma di investimento sul territorio nazionale. Il finanziamento agevolato è concesso al tasso fisso dello 0,50% con durata minima di 4 anni (48 mesi) e massima di 15 anni (180 mesi) inclusi 3 anni di preammortamento massimi (36 mesi) correlati all'effettiva durata del Programma di investimento e decorrenti dalla data di sottoscrizione del Contratto di finanziamento. Il contributo è concesso sulla base degli importi ammissibili delle spese, tenendo conto dei limiti percentuali previsti dal Decreto.

Scadenza: domanda candidabile dal **01/07/2024, ore 12.00** al **31/07/2024, ore 12.00**.

Fonte: sito del [Ministero del Turismo](#)

Bandi e programmi di finanziamento UE

Bando per la digitalizzazione del Partenariato europeo per l'agricoltura

Questo bando mira a migliorare la sostenibilità climatica, ambientale e socio-economica e la produttività dell'agricoltura e a rafforzare le capacità di monitoraggio e valutazione delle politiche attraverso l'osservazione della Terra e dell'ambiente attraverso dati, in combinazione con tecnologie innovative.

La produzione agricola sostenibile e le relative esigenze di monitoraggio delle politiche possono essere supportate attraverso la fornitura di dati su misura. In particolare, il settore agricolo produce dati durante le pratiche agricole digitalizzate, così come la pubblica amministrazione. Questi dati possono essere utilizzati per rafforzare le capacità del settore agricolo in ambito pubblico e privato. L'integrazione di diverse fonti di dati (dati *Copernicus*, dati sull'agricoltura di precisione, dati del Sistema Integrato di Controllo Amministrativo (SIGC) e altri dati di riferimento) porterebbe a un sistema comune per le informazioni più rilevanti in questo contesto e fornirebbe spazio per lo sviluppo, la fornitura e l'adozione di prodotti e servizi di digitalizzazione dell'agricoltura.

Beneficiari: qualsiasi soggetto giuridico, indipendentemente dal suo Paese, compresi i soggetti giuridici di Paesi terzi non associati o di organizzazioni internazionali e i Paesi e i Territori d'Oltremare (PTOM). Il soggetto può partecipare a condizione che siano soddisfatte le condizioni stabilite nel Regolamento del programma *Horizon Europe*, insieme alle altre condizioni previste dal bando.

Cofinanziamento: copertura al 100% dei costi ammissibili.

Scadenza: 25/06/2024, alle ore 17:00

Fonte: sito del [Participant portal della Commissione europea](#)

Premio UE *Daphne Caruana Galizia* per il giornalismo libero e indipendente

Il Parlamento europeo ha lanciato il Premio *Daphne Caruana Galizia* per il giornalismo. Il Premio, istituito dal Parlamento europeo nel 2020 in omaggio alla giornalista e blogger maltese impegnata nella lotta alla corruzione assassinata il 16 ottobre 2017, vuole essere un riconoscimento annuale per il giornalismo di eccellenza che promuove e difende i principi e i

valori fondamentali dell'UE, quali la dignità umana, la libertà, la democrazia, l'uguaglianza, lo Stato di diritto e i diritti umani.

I lavori possono essere redatti o realizzati da uno o più autori.

Le candidature possono essere presentate dagli autori stessi o, a loro nome, da organizzazioni e associazioni professionali del settore dei media.

Un giornalista o un team di giornalisti possono partecipare con più di un lavoro. In tal caso, è necessario presentare una candidatura distinta per ogni contributo.

Beneficiari: possono concorrere per il premio singoli giornalisti o team di giornalisti di qualsiasi nazionalità che presentino inchieste approfondite pubblicate e/o trasmesse da mezzi di informazione (a stampa, audiovisivi o online), con sede in uno dei 27 Paesi UE, nel periodo dal 1° settembre 2023 al 31 luglio 2024.

Premio: al vincitore verrà riconosciuta una somma in denaro pari a € 20.000 e la cerimonia di premiazione si terrà al Parlamento europeo a ottobre 2024.

Scadenza: 31/07/2024

Fonte: sito [Europa Facile di ART-ER](#)

PR FESR 2021-2027 - Priorità 2 - Azione 2.2.3 - Bando sul sostegno agli investimenti delle Comunità energetiche rinnovabili

L'obiettivo è favorire lo sviluppo di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER), in coerenza con la L.R. 5/2022, attraverso la concessione di contributi economici volti a coprire parte dei costi per l'installazione degli impianti di produzione e accumulo dell'energia a servizio delle comunità energetiche stesse e delle relative spese tecniche.

Oltre ai benefici ambientali che la nascita delle CER potrà apportare con l'incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili, ci si aspetta che le Comunità possano generare benefici dal punto di vista economico e sociale, soprattutto attraverso il coinvolgimento di soggetti economicamente svantaggiati, al fine di combattere la povertà energetica.

Sono ammissibili gli interventi di nuova costruzione o potenziamento di uno o più impianti/unità di produzione (UP) di produzione di energia da fonti rinnovabili di proprietà e nella disponibilità di CER conformi alla Dir. 2018/2001/UE e alle successive disposizioni nazionali di recepimento.

Gli impianti/UP devono:

- essere ubicati sul territorio della Regione Emilia-Romagna;
- avere il proprio punto di connessione attivo all'interno dell'areale della cabina primaria di riferimento di almeno un punto di prelievo di uno dei membri della CER;

- avere ciascuno potenza massima di 1 MW;
- entrare in esercizio entro 18 mesi dalla data di concessione del contributo.

È possibile richiedere l'accesso al contributo anche per più di un impianto di produzione/UP.

Beneficiari: Comunità Energetiche Rinnovabili (CER), costituite in conformità con la Dir. 2018/2001/UE e con le norme nazionali di recepimento della stessa (D. Lgs.199/2021, il DM 414/2023 e il DD 22/2024).

La domanda di contributo può essere presentata esclusivamente dalle CER costituite in conformità con la sopracitata normativa e ubicate sul territorio della Regione Emilia-Romagna. Non possono presentare domanda di contributo i singoli membri della CER e i produttori terzi di energia.

Qualora la CER che presenta domanda di contributo sia qualificata come organismo di diritto pubblico ai sensi dell'art. 1 lett. e) All. I.1 D. Lgs. 36/2023, la medesima sarà tenuta a tare dichiarare tale qualifica al momento della presentazione della domanda di contributo e ad applicare la disciplina del Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 36/2023).

Cofinanziamento: per ogni impianto/UP deve essere presentata una singola domanda di contributo ed è riconosciuto il 25% dell'importo minore tra la spesa ammissibile effettivamente sostenuta per l'investimento e il massimale di spesa ammissibile previsto per l'investimento.

Il contributo totale riconosciuto è pari alla somma degli importi riconosciuti per ciascun impianto/UP, ed è concesso a fondo perduto nel limite massimo complessivo di € 150.000.

La % riconosciuta per ciascun impianto/UP potrà essere aumentata del 5% qualora ricorra una o più delle seguenti condizioni:

- a) la CER sia situata in aree montane ed interne del territorio regionale, al fine di contrastarne l'abbandono e favorirne il popolamento;
- b) alla CER partecipi uno o più dei seguenti soggetti: soggetti economicamente svantaggiati, al fine di contrastare la povertà energetica (soggetti con ISEE fino a € 15.000,00); enti del terzo settore, enti proprietari e di gestione di alloggi di edilizia residenziale pubblica o sociale; enti locali che hanno approvato piani o strategie integrate di adattamento e mitigazione dei cambiamenti climatici o che abbiano messo a disposizione tetti degli edifici pubblici o aree pubbliche per realizzare gli impianti a servizio delle CER ai sensi dell'art. 3 comma 5 della L.R. 5/2022;
- c) la CER realizzi progetti di inclusione e solidarietà sociale, anche attraverso la collaborazione con gli enti locali e gli enti del terzo settore;
- d) il progetto è localizzato nelle aree interessate dall'emergenza alluvione del maggio 2023, così come risultano dal D.L. n. 61 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 127 del 1° giugno 2023 ed eventuali aggiornamenti.

Scadenza: progetti candidabili a partire dal **12/06/2024, ore 10.00** fino al **31/10/2024, ore 13.00**

Fonte: sito della [Regione Emilia-Romagna](#)

Altre opportunità di finanziamento

Bando RER per contributi alle strutture di polizia locale regionali

La Regione Emilia-Romagna, tramite questo bando, vuole rafforzare le strutture locali di polizia. In particolare, si vuole procedere con:

- a) l'implementazione di strumenti e strategie organizzative per l'attuazione di uno o più "standard qualitativi", come previsti e descritti al punto 2, Allegato A, DGR 2112/2019;
- b) l'ottimizzazione e il potenziamento di strumenti e strategie organizzative per l'attuazione di uno o più "standard qualitativi", come previsti e descritti al punto 2, Allegato A, DGR 2112/2019;
- c) la realizzazione di progetti finalizzati allo scambio e alla collaborazione tra comandi, in applicazione dell'art. 17 quater della LR 24/2003 e ss.mm.ii.;
- d) la realizzazione di progetti a carattere innovativo o sperimentale, di rilievo regionale per la polizia locale.

Beneficiari: ogni ente locale potrà presentare un unico progetto riferito alla medesima struttura di polizia locale. In caso di corpi intercomunali potrà essere presentato un solo progetto di qualificazione della struttura di polizia locale da parte dell'ente a cui è stata delegata la funzione (Unione o ente capofila della convenzione).

Cofinanziamento: i contributi sono concessi in misura non superiore al 90% dell'importo delle spese ritenute ammissibili, per un massimo di € 50.000,00 per spese di investimento e di € 14.200,00 per spese correnti.

Scadenza: 27/05/2024, alle ore 23.55

Fonte: sito della [Regione Emilia-Romagna](#)

Bando RER: sostegno agli enti locali per lo sviluppo di reti museali - Anno 2024

La Regione Emilia-Romagna intende favorire iniziative e progetti finalizzati a promuovere e sostenere processi di cooperazione tra i musei regionali e altri istituti e luoghi della cultura, anche come risposta alla diffusa carenza di competenze, figure professionali, obiettivi strategici emersi dal quadro generale del Sistema museale regionale, con l'obiettivo della qualificazione dei servizi e della crescita e del potenziamento dell'offerta culturale.

Lo sviluppo di reti museali di varie tipologie è volto a incentivare la collaborazione fra enti e la condivisione di risorse, a favorire la messa in rete di conoscenze ed esperienze tra diverse istituzioni e l'identificazione di obiettivi comuni nonché a facilitare l'economia di scala e la sostenibilità economica.

In particolare, i progetti dovranno riguardare le seguenti attività:

a) avvio e consolidamento della rete:

- attività conoscitive e di supporto coordinato della rete museale per la gestione dell'avvio e per il consolidamento della rete stessa;
- attività di concertazione collettiva dei filoni condivisi, l'elaborazione di documenti e acquisizione di strumenti come il manifesto delle idee, il regolamento di rete, la definizione della governance e dell'identità di rete, compresa la definizione dell'identità visiva e di comunicazione e promozione della rete;

b) attività di rete:

- acquisizione di servizi, anche specialistici, a favore della rete per l'implementazione o il rafforzamento e/o la condivisione di competenze specifiche (per esempio di coordinamento, conservazione, comunicazione, economico-finanziario, formazione);
- implementazione e realizzazione di un progetto comune a vantaggio della rete e dei pubblici a cui si rivolge, riguardante gli ambiti della comunicazione, formazione, studi e ricerche, sostenibilità ambientale, inclusione sociale, nuove forme di fruizione, accessibilità al patrimonio e strumenti di valutazione e misurazione dei risultati.

Beneficiari: reti museali composte da soggetti pubblici dell'Emilia-Romagna e/o da istituzioni culturali e luoghi della cultura senza fini di lucro aventi sede legale in Emilia-Romagna, costituiti in formale accordo di rete che identifica un soggetto capofila. I soggetti pubblici sono quindi: comuni; unioni di comuni; province; città metropolitana di Bologna; associazioni e organizzazioni culturali senza scopo di lucro; altri enti del terzo settore; fondazioni; altre istituzioni culturali senza fine di lucro.

Cofinanziamento: contributo compreso fra € 40.000 ed € 80.000.

Scadenza: 14/06/2024, alle ore 16.00

Fonte: sito della [Regione Emilia-Romagna](#)

Premio per lo sviluppo sostenibile 2024 - 14^a edizione

La Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile ed *Ecomondo-Italian Exhibition Group* istituiscono per l'anno 2024, un premio per quei soggetti che si siano particolarmente distinti per eco-innovazione ed efficacia dei risultati ambientali ed economici, nonché del loro potenziale di diffusione.

Per l'anno 2024 il Premio sarà articolato in 3 settori:

- *ECONOMIA CIRCOLARE* (articolato in sezione *Imprese* e sezione *Startup per gli imballaggi*);
- Settore *EDILIZIA GREEN*;
- Settore *NEUTRALITÀ CLIMATICA E SOLUZIONI NATURE POSITIVE*;

I settori hanno differenti modalità di partecipazione e si consiglia di visualizzare il bando completo [qui](#).

Beneficiari: imprese, startup, amministrazioni locali e/o aziende multiutility e/o partecipate

Premi: ai vincitori sarà data ampia visibilità attraverso i canali della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, dei suoi network e di *Ecomondo*. I vincitori saranno, infatti, segnalati tramite attività di ufficio stampa e una campagna di comunicazione dedicata, che comprende: news sui siti, condivisione sugli account social (LinkedIn, Facebook, X), diffusione tramite la newsletter della Fondazione per lo sviluppo sostenibile e la brochure del Premio per lo sviluppo sostenibile.

Inoltre, al primo premio della sezione *ECONOMIA CIRCOLARE*, sottosezione *Startup per gli imballaggi*, verrà offerto un percorso di accelerazione internazionale del periodo di 6 mesi presso STEP SB - Innovation Hub di Treviglio (BG), specializzata in programmi di decarbonizzazione.

Il percorso sarà calato sulle reali necessità della Startup e comprenderà la possibilità di usufruire del pre-landing program internazionale presso ACTION, network green tech, e di presentare la propria Startup agli investitori di CLEANTECH OPEN USA.

Scadenza: 30/06/2024

Fonte: sito del [Premio per lo Sviluppo Sostenibile](#)

Notizie

Campioni della parità di genere del 2023 in ricerca e innovazione

La Commissione europea ha annunciato le 3 istituzioni vincitrici del Premio per i Campioni della parità di genere del 2023: il Centre National de la Recherche Scientifique, in Francia; l'Universitat Rovira i Virgili, in Spagna; la Technological University of the Shannon: Midlands Midwest, in Irlanda. Ogni istituzione vincitrice riceverà un premio di € 100.000.

Il Premio dell'UE per i campioni della parità di genere è un riconoscimento nato nel 2022, voluto dalla Commissione e il cui obiettivo è riconoscere e celebrare l'eccellenza dei risultati raggiunti dalle organizzazioni accademiche e di ricerca europee, attuando i piani per la parità di genere.

Il Premio è un incentivo a promuovere piani e politiche per la parità di genere nel quadro del nuovo Spazio europeo della ricerca.

Fonte: sito della [Commissione europea - Rappresentanza in Italia](#)

Indagine Eurobarometro: i giovani partecipano attivamente alla vita civica e democratica in vista delle elezioni europee

Alla vigilia delle elezioni europee, che si terranno dal 6 al 9 giugno, la Commissione ha pubblicato un'indagine Eurobarometro sui giovani e la democrazia, da cui emerge che il 64% dei giovani dichiara di avere intenzione di votare. Tuttavia, mentre il 38% ritiene che votare sia l'azione più efficace per far sentire la propria voce, circa il 19% dichiara di non essere interessato alla politica e il 13% di non essere interessato a votare.

Dall'indagine è emerso che molti giovani sono attivi e impegnati: il 64% ha infatti dichiarato di aver partecipato alle attività di una o più organizzazioni negli ultimi 12 mesi e il 48% ha dichiarato di aver agito per cambiare la società firmando una petizione, partecipando a una manifestazione o scrivendo a un esponente politico.

Infine, è emerso che i giovani continuano ad avere una visione europea. Oltre il 43% ha partecipato a un'attività in un altro Paese dell'UE. Quasi la metà dei giovani intervistati (il 49%) dichiara di essere a conoscenza delle opportunità di finanziamento offerte da Erasmus+, il programma europeo per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport. Quasi due terzi (il 67%) dei giovani ritengono che l'UE influisca, almeno in parte, sulla loro vita quotidiana, mentre il 26% afferma il contrario e il 7% dichiara di non saperlo.

Fonte: sito della [Commissione europea - Rappresentanza in Italia](#)

Entrano in vigore nuove norme per proteggere e promuovere la libertà dei media

Per la tenuta democratica europea è importante proteggere e promuovere un giornalismo indipendente e basato sui fatti. Questo servizio pubblico porta alla luce ingiustizie e contraddizioni responsabilizzando i politici e i leader di partito ad una maggiore attenzione su

certi fenomeni e conseguentemente i cittadini che così possono prendere decisioni informate. Chi svolge questa funzione pubblica, ovvero il giornalista, rischia di trovarsi in situazioni pericolose per la sua incolumità e quindi dovrebbero essere in grado di lavorare liberamente e in condizioni di sicurezza.

Per migliorare lo svolgimento di questa funzione, l'Unione europea ha emanato due atti legislativi che garantiscono maggiore protezione ai giornalisti e che sostengono la libertà di stampa, d'informazione e dei media:

1) regolamento contro le azioni legali strategiche tese a bloccare la partecipazione pubblica (*Strategic Lawsuit Against Public Participation*), fornendo ai giornalisti e ai difensori dei diritti umani strumenti per contrastare i procedimenti giudiziari abusivi

2) regolamento europeo sulla libertà dei media che sostiene l'indipendenza editoriale e il pluralismo dei media, rafforza la trasparenza e l'equità e promuove una migliore cooperazione delle autorità dei media attraverso un nuovo comitato europeo per i servizi di media.

Queste iniziative legislative fanno parte di una strategia europea per i media, basata sul piano d'azione per la democrazia europea e sul piano d'azione per i media e l'audiovisivo.

Fonte: sito della [Commissione europea](#)

AUSL della Romagna è finalista agli *European Sustainable Energy Awards*

L'Azienda USL della Romagna è uno dei finalisti dell'edizione 2024 degli *European Sustainable Energy Awards*, ovvero i Premi europei per l'energia sostenibile, che puntano a conferire un prestigioso riconoscimento a persone e progetti eccellenti nel campo dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili, che si sono distinti per il loro contributo alla decarbonizzazione in Europa e possono ispirare e motivare altri a replicare soluzioni simili, con conseguente moltiplicazione dei benefici sociali, economici e ambientali.

Il progetto presentato dall'AUSL della Romagna è uno dei tre finalisti nella categoria *Local Energy Action* nonché l'unico italiano tra i nove in gara. Si tratta del progetto *PEAR*, il Piano d'Azione Energetico con cui l'azienda punta a ridurre le emissioni del proprio patrimonio edilizio, composto da più di 50 edifici di cui 13 ospedali.

I finalisti vengono ora sottoposti alla votazione del pubblico che decreterà il vincitore per ciascuna categoria: fino al 2 giugno 2024 tutti i cittadini dell'UE potranno infatti votare online per il progetto che preferiscono.

I vincitori degli *EUSEW Awards* saranno annunciati l'11 giugno a Bruxelles con una cerimonia di premiazione che si svolgerà nella cornice della Settimana europea dell'Energia, il più grande evento annuale dedicato alle rinnovabili e all'utilizzo efficiente dell'energia in Europa, quest'anno guidato dal tema "*Soluzioni energetiche Net-zero per un'Europa competitiva*".

Fonte: sito [Europa Facile di ART-ER](#)

Festival di Cannes 2024: candidati 16 film sostenuti dall'UE

È iniziata la 77esima edizione del Festival di Cannes che celebra i contenuti audiovisivi europei. In totale sono state nominate 16 opere finanziate dall'UE in 7 diverse categorie.

Si contendono la Palma d'oro: *Grand Tour* di Miguel Gomes (Portogallo, Italia, Francia); *All We Imagine as Light* di Payal Kapadia (India, Francia, Paesi Bassi, Lussemburgo, Italia); *Limonov - The Ballad* di Kirill Serebrennikov (Francia, Italia, Spagna); *The Girl with the Needle* (Pigen med nålen) di Magnus von Horn (Danimarca, Polonia, Svezia).

I 16 film hanno ricevuto il sostegno dell'UE nell'ambito della sezione *Media* del programma Europa creativa, con oltre € 800.000 di finanziamenti per lo sviluppo e la coproduzione. La sezione *Media* sostiene i settori cinematografico e audiovisivo europei nello sviluppo, nella distribuzione e nella promozione di opere europee e nell'adattamento all'ambiente digitale (ad esempio mediante formazione in strumenti di IA e produzione virtuale, adattamento a nuovi modelli commerciali, introduzione di strumenti di marketing ecc.)

I vincitori saranno annunciati alla cerimonia di premiazione che si terrà il prossimo 25 maggio.

Fonte: [sito della Commissione europea - Rappresentanza in Italia](#)

Previsioni economiche di primavera 2024: graduale espansione in un contesto di rischi geopolitici elevati

Dopo la generale stagnazione economica del 2023, una crescita migliore del previsto all'inizio del 2024 e l'attuale calo dell'inflazione hanno preparato il terreno per una graduale espansione dell'attività nel periodo oggetto delle previsioni.

Secondo le previsioni di primavera della Commissione europea, nel 2024 la crescita del PIL si attesterà all'1,0% nell'UE e allo 0,8% nella zona euro. Nel 2025 il PIL accelererà fino all'1,6% nell'UE e all'1,4% nella zona euro.

Secondo la stima flash preliminare di Eurostat, nel primo trimestre del 2024 il PIL è cresciuto dello 0,3% tanto nell'UE quanto nella zona euro. Questa espansione generalizzata, che ha interessato tutti gli Stati membri, segna la fine del periodo di prolungata stagnazione economica iniziato nell'ultimo trimestre del 2022.

Le previsioni indicano che per quest'anno e il prossimo la crescita economica sarà in larga misura trainata da una costante espansione dei consumi privati, poiché il protrarsi della crescita dei salari reali e dell'occupazione sostiene l'aumento del reddito disponibile reale. Una forte propensione al risparmio, tuttavia, sta ancora in parte frenando i consumi privati. Sembra invece attenuarsi la crescita degli investimenti che, rallentata dal ciclo negativo dell'edilizia residenziale, dovrebbe conoscere un aumento solo graduale. Sebbene le condizioni creditizie siano destinate a migliorare nel periodo oggetto delle previsioni, i mercati si attendono ora un percorso leggermente più graduale di riduzione dei tassi di interesse rispetto all'inverno.

Nel contesto di un'economia globale resiliente, la crescita degli scambi commerciali sosterrà le esportazioni dell'UE ma, con la ripresa della domanda interna nell'Unione, il contributo positivo delle esportazioni alla crescita sarà in gran parte compensato da un'accelerazione delle importazioni.

Nonostante il rallentamento dell'attività, l'economia dell'UE ha creato più di due milioni di posti di lavoro nel 2023 e i tassi di attività e di occupazione delle persone di età compresa tra i 20 e i 64 anni hanno raggiunto i nuovi livelli record rispettivamente dell'80,1% e del 75,5% nell'ultimo trimestre dell'anno. Molti mercati del lavoro in tutta l'UE rimangono tesi.

Secondo le proiezioni, quest'anno la crescita dell'occupazione nell'UE calerà allo 0,6%, con un ulteriore rallentamento allo 0,4% nel 2025 e un tasso di disoccupazione che resterà sostanzialmente stabile nell'UE, intorno al suo minimo storico.

Dopo una consistente riduzione nel 2021 e nel 2022, il calo del disavanzo pubblico dell'UE ha subito una battuta d'arresto nel 2023 con l'indebolimento dell'attività economica. Secondo le proiezioni il calo ricomincerà nel 2024 (3,0%) e nel 2025 (2,9%), sospinto in particolare dall'eliminazione graduale delle misure di sostegno connesse all'energia.

Negli ultimi mesi è ancora cresciuta l'incertezza, unitamente ai rischi di revisione al ribasso per le prospettive economiche, principalmente a causa del protrarsi della guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina e del conflitto in Medio Oriente. Continuano a rappresentare un rischio anche le generali tensioni geopolitiche. Il persistere dell'inflazione negli Stati Uniti potrebbe comportare ulteriori ritardi nella riduzione dei tassi negli USA e non solo, determinando un moderato inasprimento delle condizioni di finanziamento a livello mondiale.

Fonte: sito della [Commissione europea - Rappresentanza in Italia](#)

Eventi

Presentazione del Vademecum ANCI sull'autoconsumo dei comuni

Data: 21/05/2024, dalle ore 9.00 alle ore 11.30

Luogo: Auditorium GSE, Roma e online

L'evento sarà l'occasione per presentare il Vademecum ANCI per i comuni per le configurazioni di autoconsumo per la condivisione dell'energia rinnovabile (CACER).

L'obiettivo è presentare i contenuti del Vademecum redatto in stretto raccordo tecnico con il GSE, che intende fornire informazioni in merito ai meccanismi di sostegno previsti per le pubbliche amministrazioni, e a favore delle comunità locali, nell'ambito delle configurazioni di autoconsumo per la condivisione dell'energia rinnovabile, come disciplinate dal quadro attuale normativo e regolatorio, anche alla luce dell'approvazione del DM MASE 414/2023.

Il Vademecum ANCI è uno strumento per guidare gli enti locali nel panorama dell'autoconsumo e delle possibilità e dei ruoli che un comune può perseguire, a partire dall'analisi del contesto, delle risorse disponibili e dei fabbisogni dei territori.

È possibile seguire l'evento, [previa registrazione](#), sia in presenza (fino ad esaurimento posti) che da remoto.

Fonte: sito di [ANCI](#)

Cooperare per la transizione energetica

Data: 22/05/2024, alle ore 15:00

Luogo: Fondazione Barberini, Via Mentana 2, Bologna

L'evento vede l'intervento di: Rita Ghedini, Presidente Legacoop Bologna; Annalisa Boni, Assessora Comune di Bologna missione clima 2030: neutralità e transizione.

E' poi prevista una tavola rotonda a cui parteciperanno: Fabio Zambelli, Direttore generale Consorzio Esperienza Energia; Giovanna Claudia Romano, Responsabile Area Energia ed Economia Verde Regione Emilia-Romagna; Simona Ceccarelli, Responsabile Area Sostenibilità SCS Consulting; Alessandro Rossi, Referente Energia, Ambiente e Sostenibilità ANCI Emilia-

Romagna; Chiara Franceschini, Direttore Innovacoop; Giovanna Zacchi, Head of ESG Strategy BPER.

Infine, sono previste alcune testimonianze su progetti di Comunità energetiche cooperative.

A moderare sarà Luca Grosso di Legacoop Bologna.

Per iscriversi, cliccare [qui](#).

Fonte: sito di [Legacoop Bologna](#)

Webinar di presentazione del bando *"Sostegno agli investimenti delle Comunità energetiche rinnovabili"*

Data: 30/05/2024, alle ore 14:30

Luogo: online

La Regione Emilia-Romagna organizza un webinar per presentare il bando *"Sostegno agli investimenti delle Comunità energetiche rinnovabili"*, finanziato dal PR FESR 2021-2027.

Con questo bando la Regione Emilia-Romagna intende promuovere lo sviluppo di Comunità energetiche rinnovabili (CER), in coerenza con la Legge regionale 5/2022, attraverso la concessione di contributi economici che contribuiscono a coprire i costi per l'installazione degli impianti di produzione e accumulo dell'energia a servizio delle comunità energetiche stesse e delle relative spese tecniche.

Oltre ai benefici ambientali che la nascita delle CER potrà apportare con l'incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili, ci si aspetta che le Comunità possano generare benefici dal punto di vista economico e sociale, soprattutto attraverso il coinvolgimento di soggetti economicamente svantaggiati, al fine di combattere la povertà energetica.

Per partecipare alla sessione online d'informazione del bando, è necessario iscriversi [qui](#).

Fonte: sito della [Regione Emilia-Romagna](#)

Ricordati che, per rimanere sempre aggiornato, puoi seguirci quotidianamente sui nostri canali [Facebook](#), [Twitter](#) e [Instagram](#)

A cura dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi